

## **Il Partenariato Globale per le Bioenergie (GBEP)**

### **Un impegno globale per le bioenergie**

Nel Piano d'Azione di Gleneagles (luglio 2005), sulla base di una iniziativa italiana, i Capi di Stato e di Governo del G8 concordano quanto segue: "Promuoveremo lo sviluppo e la commercializzazione dell'energia rinnovabile: [...] lanceremo una Global Bioenergy Partnership per sostenere un più ampio ed efficiente uso delle biomasse e dei biocombustibili, in particolare nei Paesi in via di sviluppo dove l'uso delle biomasse è prevalente, dando seguito al workshop internazionale sulle bioenergie di Roma".

A seguito di un processo di consultazione tra i Paesi G8, agenzie internazionali e associazioni del settore privato, è stato predisposto un Libro Bianco per guidare le attività del Partenariato. Il lancio ufficiale del Partenariato (Global Bioenergy Partnership - GBEP) è avvenuto a New York l'11 Maggio 2006, durante il segmento ministeriale della Commissione sullo Sviluppo Sostenibile (CSD14).

Dal 2006 al 2010 la Global Bioenergy Partnership (GBEP) ha ricevuto un mandato dal G8 rinnovato di anno in anno e nel 2013 ha ricevuto riconoscimento e supporto dal G20. Al recente Summit di San Pietroburgo (Russia), i leader G20 hanno dichiarato di "riconoscere l'importanza della produzione e dell'utilizzo sostenibile e responsabile delle moderne bioenergie ed il ruolo rivestito dalla Global Bioenergy Partnership (GBEP) a questo riguardo. (Dichiarazione del Summit G20 – San Pietroburgo, 5-6 settembre 2013)

### **Obiettivi**

Obiettivo del Partenariato è fornire ai propri Partner un meccanismo per organizzare, coordinare ed incrementare i livelli internazionali di ricerca, sviluppo, applicazione e diffusione commerciale, relativi alla produzione, conversione ed uso della biomassa ai fini dell'energia, con particolare attenzione verso i paesi in via di sviluppo. Il GBEP fornisce, inoltre, un forum per l'implementazione di politiche efficienti attraverso l'identificazione di metodi e strumenti di supporto agli investimenti e attraverso la rimozione di barriere all'attuazione di progetti di sviluppo in cooperazione.

I principali obiettivi del Partenariato sono:

1. Creare un dialogo politico di alto livello sulle bioenergie, sostenere le politiche nazionali e regionali sulle bioenergie oltre alla loro diffusione sul mercato e facilitare la cooperazione internazionale;
2. Favorire un uso efficiente e sostenibile delle biomasse, e sviluppare progetti concreti nel campo delle bioenergie;
3. Incoraggiare lo scambio di informazioni e di conoscenze tecniche e tecnologiche attraverso l'identificazione e la promozione di potenziali aree di cooperazione bilaterale e multilaterale;
4. Facilitare l'integrazione delle bioenergie nei mercati dell'energia, analizzando e superando le barriere esistenti al loro sviluppo;
5. Agire come un'iniziativa trasversale, in sinergia con le altre attività rilevanti, evitando duplicazioni.

## Partner e osservatori

Il Partenariato riunisce i responsabili delle decisioni politiche, i rappresentanti del settore privato e della società civile, così come agenzie internazionali ed esperti nel settore delle bioenergie.

La GBEP conta 37 Partner (23 paesi e 14 organizzazioni internazionali e istituzioni): Argentina, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Francia, Germania, Ghana, Giappone, Isole Fiji, Italia, Mauritania, Messico, Olanda, Paraguay, Regno Unito, Russia, Spagna, Sudan, Svezia, Svizzera, Tanzania, Stati Uniti d'America, la Comunità Economica degli Stati dell'Africa Occidentale (ECOWAS), la Commissione Europea, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), la Banca Inter Americana di Sviluppo (IDB), l'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA), l'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA) la Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo (UNCTAD), il Dipartimento delle Nazioni Unite degli Affari Economici e Sociali (UNDESA), il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP), il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP), l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO), la Fondazione delle Nazioni Unite (UNF), il Consiglio Mondiale per l'Energia Rinnovabile (WCRE) e l'Associazione delle Industrie Europee della Biomassa (EUBIA).

38 sono gli Osservatori (27 paesi e 11 organizzazioni internazionali e istituzioni): Angola, Australia, Austria, Cambogia, Cile, Danimarca, Egitto, El Salvador, Etiopia, Gambia, Giamaica India, Indonesia, Kenya, Laos, Madagascar, Malesia, Marocco, Mozambico, Norvegia, Perù, Ruanda, Sud Africa, Tailandia, Tunisia, Vietnam, Zimbabwe la Banca Africana di Sviluppo (AfDB), la Banca Asiatica di Sviluppo (ADB), la Commissione Economica per l'America Latina e i Caraibi (ECLAC), l'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA), il Global Environment Facility (GEF), il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD), il World Agroforestry Centre (ICRAF), l'Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile (ICAO), l'Organizzazione degli Stati Americani (OAS), l'Unione Economica e Monetaria dell'Africa Occidentale (UEMOA), la Banca Mondiale e il Consiglio Mondiale per lo Sviluppo Sostenibile (WBCSD).

Presidente: Francesco La Camera, Direttore Generale, Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, Italia.

Co-Presidente: Reinaldo Salgado, Direttore Generale, Ministero Affari Esteri, Brasile.

Il Segretariato della GBEP ha sede presso la FAO di Roma.

## Programma di lavoro

Il Partenariato ha concordato di focalizzare le proprie attività su tre aree strategiche: Sviluppo Sostenibile – Cambiamento Climatico - Sicurezza Alimentare ed Energetica.

In linea con i "Terms of Reference" e lo stato attuale della discussione sulla bioenergia a livello internazionale, i Partner GBEP hanno selezionato le seguenti aree come prossimi punti del programma di lavoro:

- *Facilitare lo sviluppo sostenibile delle bioenergie.*

La GBEP ha pubblicato a dicembre 2011 il rapporto sugli indicatori di sostenibilità per le bioenergie, fornendo un'importante risorsa per aiutare i paesi a valutare e sviluppare la produzione e l'utilizzo delle bioenergie. I 24 indicatori- rilevanti, volontari, scientificamente fondati – e le rispettive metodologie applicative hanno lo scopo di guidare qualsiasi analisi delle bioenergie intrapresa a livello nazionale, di informare i decisori politici e di facilitare lo sviluppo sostenibile delle bioenergie e potranno essere impiegati per analisi sulle bioenergie a livello

nazionale, in maniera coerente con le obbligazioni relative al commercio multilaterale. Questo rapporto è il risultato del lavoro della Task Force GBEP sulla Sostenibilità create nel giugno 2008 sotto la guida iniziale del Regno Unito e successivamente (dal novembre 2010) della Svezia.

- *Sperimentazione di un quadro metodologico comune per la misurazione delle emissioni di gas ad effetto serra determinati dall'uso di bioenergia.*

Nel gennaio 2011 la GBEP ha pubblicato la la 'Versione Uno' del "Quadro metodologico comune per l'analisi delle emissioni di gas ad effetto serra del ciclo di vita delle bioenergie" destinato a decisori politici e ad altri portatori di interesse per la valutazione dell'impatto delle emissioni di gas serra e per comparare in modo coerente le relative metodologie impiegate. Questo rapporto è il risultato del lavoro della Task Force GBEP sulle metodologie relative ai gas serra create nell'ottobre 2007 a guida degli Stati Uniti d'America e della Fondazione delle Nazioni Unite. Il quadro metodologico comune è nella fase di implementazione anche attraverso una piattaforma online di scambio informazioni sulle metodologie per il calcolo di gas serra.

- *Facilitare il rafforzamento delle capacità per lo sviluppo sostenibile.*

Il Gruppo di lavoro sul rafforzamento delle capacità per le bioenergie sostenibili (Working Group on Capacity Building for Sustainable Bioenergy) è stato istituito nel maggio 2011 per promuovere la disseminazione, l'utilizzo e l'implementazione dei risultati delle Task Force GBEP sulle metodologie di misurazione di gas serra e sulla sostenibilità delle bioenergie, attraverso la realizzazione di attività e progetti. Fa sensibilizzazione sui potenziali benefici delle moderne bioenergie sostenibili utilizzando strumenti diversi tra i quali seminari, viaggi di studio, forum pubblici e altre attività con il fine di presentare le pratiche sostenibili e di valutare le risorse. Tutte le attività portate avanti nell'ambito del Gruppo di lavoro sono implementate direttamente dai paesi partecipanti.

Dalla sua creazione il Gruppo di lavoro si è concentrato sulle attività seguenti:

- ✓ *Bioenergia moderna e sostenibile nella regione della Comunità Economica degli Stati dell'Africa Occidentale (CEDEAO).* Sono stati organizzati cinque forum: a Bamako (Mali), per iniziare un dialogo regionale volto a supportare lo sviluppo di strategie bioenergetiche sia nazionali che regionali; a Roma (Italia) per discutere della valutazione e mappatura delle risorse da biomassa; a Brasilia (Brasile) per discutere di produttività e conversione delle materie prime, al fine di facilitare una pianificazione politica efficace per la creazione di un settore bioenergetico sostenibile nella regione; a Berlino (Germania) per trarre le conclusioni di questa attività; e a Praia (Capo Verde, novembre 2013) per presentarne i risultati e condividerli con gli esperti della CEDEAO. Questa attività ha sostenuto lo sviluppo di una strategia regionale sulle bioenergie che è stata adottata dai Ministri dell'Energia della CEDEAO alla fine del 2012.
- ✓ *Sensibilizzazione e diffusione dati ed esperienze raccolti nella fase di implementazione degli indicatori GBEP di sostenibilità.* Sono stati organizzati tre seminari per discutere e diffondere le esperienze e le lezioni apprese durante la fase di implementazione e di test degli indicatori di sostenibilità GBEP svoltesi in vari paesi. Questi workshop hanno evidenziato l'utilità degli indicatori come strumenti capaci di catalizzare i dati dal settore delle bioenergie a quello della ricerca e della politica, settori questi ultimi che li potranno utilizzare per sviluppare politiche industriali in material di bioenergie.
- ✓ *Viaggi studio per il rafforzamento delle capacità.* Si sono tenute due Settimane delle Bioenergie, a Brasilia nel 2013 e a Maputo nel 2014, durante le quali sono stati organizzati brevi stage per analizzare aspetti tecnici e politici dello sviluppo delle bioenergie, in linea con i 24 indicatori GBEP della sostenibilità. Esperti da paesi in via di sviluppo dall'Africa, America e Asia hanno avuto la possibilità di conoscere

esperienze positive di produzione e utilizzo delle bioenergie che possano guidare la progettazione ed applicazione di politiche bioenergetiche nei rispettivi paesi. Nel 2015 la terza Settimana delle Bioenergie si è tenuta in Indonesia (25-29 maggio 2015) per discutere le priorità relative alle bioenergie nei Paesi asiatici. L'evento ha rappresentato anche un'opportunità per i partecipanti provenienti da tutto il mondo di continuare il dialogo con il settore privato e le parti interessate sulle modalità per migliorare la cooperazione reciproca verso una produzione ed un uso più sostenibile delle bioenergie.

- ✓ *Sviluppo di una moderna e sostenibile bioenergia da biomassa legnosa*, per discutere di produzione e utilizzo sostenibile di energia dal legno per usi produttivi locali domestici, soprattutto nei paesi in via di sviluppo. È stato sviluppato un rapporto che fornisce una panoramica dello stato di sviluppo della bioenergia da biomassa legnosa nei paesi in via di sviluppo. Nel 2015 GBEP ha organizzato un webinar per discutere delle principali sfide da affrontare per gestire in modo sostenibile il settore della bioenergia da biomassa legnosa nei paesi in via di sviluppo e condividere esempi di successo nel far fronte a queste sfide, incluse le esperienze che riguardano il progresso tecnologico nella conversione del legno in carbone, i quadri normativi e i sistemi fiscali.
- ✓ *Rafforzamento delle capacità relative alle attività di mappatura delle bioenergie*. La GBEP ha discusso sul ruolo della mappatura nel raccogliere informazioni rilevanti per la misurazione degli indicatori GBEP e ha contribuito a popolare l'Atlante Globale delle Bioenergie dell'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (International Renewable Energy Agency – IRENA). Una relazione finale è stata presentata a giugno del 2015 a conclusione del suo lavoro.
- ✓ *Bioenergia e Acqua*. Nata alla fine del 2014, lavora per individuare e diffondere sistemi integrati di bioenergie, agricoltura e silvicoltura per migliorare la gestione sostenibile delle risorse idriche. Questo include la condivisione di conoscenze ed esperienze di buone pratiche di gestione nonché di politiche e gli strumenti di supporto all'attuazione delle bioenergie che contribuiscano positivamente allo stato delle acque..

- *Comunicazione ed informazione*.

Le varie attività di comunicazione ed informazione del GBEP sono mirate ad aumentare la visibilità e la comprensione delle possibilità di sviluppo delle bioenergie focalizzandosi su:

- Realizzazione di materiale informativo e costante aggiornamento del sito web del GBEP ([www.globalbioenergy.org](http://www.globalbioenergy.org)) con lo scopo di promuovere la condivisione di informazioni sulle bioenergie e sulle attività e programma di lavoro del GBEP;
- Partecipazione a conferenze e riunioni di carattere internazionale sulle bioenergie e organizzazione di eventi GBEP;
- Organizzazione di una campagna stampa internazionale al fine di promuovere le attività del GBEP e di assicurare un'ampia copertura mediatica degli eventi GBEP.

### **Valore aggiunto del GBEP**

GBEP si pone l'obiettivo di contribuire in modo unico allo sviluppo sostenibile delle bioenergie attraverso le sue attività e grazie ai suoi membri:

- Dedicare un'attenzione specifica alla bioenergia come risorsa essenziale di energia rinnovabile;
- Migliorare il coordinamento in materia di bioenergia sia tra settori tecnici che tra esponenti del settore pubblico, privato e della società civile;
- Facilitare il coinvolgimento del settore privato;

- Dedicare particolare attenzione ai paesi in via di sviluppo dove l'uso delle biomasse è prevalente, e facilitare uno scambio di esperienze e di tecnologie non solo in direzione Nord-Sud, ma anche Sud-Sud e Sud-Nord;
- Aumentare la visibilità a livello internazionale delle tematiche relative alla bioenergia e le sue potenzialità ed inserire il tema delle bioenergie all'interno delle principali iniziative di sviluppo;
- Supportare il forte impegno politico in materia di sviluppo delle bioenergie.

La GBEP lavora in sinergia con altre iniziative pertinenti, tra le quali: Global Alliance for Clean Cookstoves (GACC); Global Methane Initiative (GMI), International Biofuels Forum (IBF); International Partnership for the Hydrogen Economy (IPHE); Mediterranean Renewable Energy Programme (MEDREP); Partners for Euro-African Green Energy (PANGEA); Roundtable on Sustainable Biomaterials (RSB); Renewable Energy Policy Network for the 21st Century (REN21); Renewable Energy and Energy Efficiency Partnership (REEEP); UNCTAD BioFuels Initiative; Bioenergy Implementing Agreements e varie task della IEA.

## Il Segretariato

Il Segretariato del GBEP, che ha sede presso la FAO di Roma, è il principale coordinatore delle attività del Partenariato.

Segretariato GBEP

Organizzazione delle Nazioni Unite per  
l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO)  
Climate, Energy and Tenure Division

e-mail: [GBEP-Secretariat@fao.org](mailto:GBEP-Secretariat@fao.org)

Fax: +39 06 57053369

[www.globalbioenergy.org](http://www.globalbioenergy.org)

